



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

LICEO STATALE “SOCRATE”

Classico - Scientifico

Via Padre Reginaldo Giuliani, 15 - 00154 - ROMA - Distretto 19°

☐ 06.121125465 -email: rmpc180004@istruzione.it

PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA LEGGE N.107/2015. ART.1, COMMA 14,



approvato dal Consiglio di Istituto

nella seduta del 19 gennaio 2016

Prima revisione: 27 ottobre 2016, approvato in Consiglio d'Istituto n. 3 del 29/11/2016

Seconda revisione: 26 ottobre 2017, approvato in Consiglio d'Istituto n. 4 del 25/1/2018

INDICE

Premessa
1. Presentazione dell'Istituto:caratteristiche del contesto interno ed esterno e finalità dell'offerta formativa
2. Analisi dei bisogni
3. Linee d'indirizzo e macro obiettivi
4. Proposte provenienti dall'utenza
5. L'organico dell'autonomia e il fabbisogno del personale
6. Applicazione della legge 107/2015
7. Piano di miglioramento

Premessa

Il Piano triennale dell'offerta formativa del Liceo Statale "Socrate" di Roma è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*.

Il piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. N.2362/Z1 del 20/10/2015.

Il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta del 18 gennaio 2016.

Il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 19 gennaio 2016 (Delibera n. 1)

Il piano, dopo l'approvazione, sarà inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato.

Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

27 ottobre 2016: prima revisione del documento

26 ottobre 2017: seconda revisione del documento

1. Presentazione dell'istituto

1.1 Caratteristiche del contesto interno ed esterno

Il Liceo Socrate si trova in posizione centrale, nel quartiere romano di Garbatella. Ha un'unica sede che ospita un totale di 946Studenti, divisi in 38 Classi, 25 ad indirizzo Classico e 13 ad indirizzo Scientifico. L'edificio è prefabbricato in gran parte, non presenta barriere architettoniche ed ha un padiglione nuovo destinato alle aule-laboratorio ed alla biblioteca.

Il plesso scolastico raccoglie un'utenza proveniente ormai da tutta Roma. Il tenore di vita delle famiglie le colloca in gran parte nella fascia della media e dell'alta borghesia, con impieghi professionali autonomi o legati ai vertici del terziario e del terziario avanzato. Rare le situazioni di deprivazione materiale.

Nel quartiere sono presenti società sportive, associazioni comunali e spazi di aggregazione messi a disposizione dalle sezioni dei partiti politici e dalle parrocchie: tutt'offrono buone opportunità di integrazione con la scuola. La collaborazione con associazioni ed Enti è finalizzata ad introdurre condizioni di eccellenza nel Liceo. Il contributo volontario delle famiglie per progetti finalizzati al miglioramento e all'arricchimento dell'offerta formativa è essenziale per poterli realizzare.

Offerta formativa curricolare e extracurricolare

L'offerta formativa del Socrate si concretizza prioritariamente attraverso l'attività curricolare, che, oltre alla didattica disciplinare del liceo classico e scientifico, prevede:

- attività di accoglienza (corsi propedeutici di italiano, inglese, matematica e prima alfabetizzazione di greco nella settimana di settembre antecedente l'inizio delle lezioni);
- recupero in itinere, pausa didattica e sportelli didattici, per singoli studenti e piccoli gruppi;
- valorizzazione delle eccellenze;
- partecipazioni a certami, alle olimpiadi di italiano e matematica;
- organizzazioni di certami interni
- giochi sportivi studenteschi.

Importanti sono anche le attività opzionali pomeridiane.

I singoli Consigli di classe, in sede di valutazione finale, tengono conto, insieme a tutti gli altri elementi, anche dell'eventuale ricaduta positiva che la partecipazione ai progetti fa registrare sulla formazione generale e specifica di ciascuno studente.

La scelta delle attività scaturisce dall'analisi dei bisogni, dal monitoraggio realizzato tra le diverse componenti scolastiche, dalla programmazione annuale del Collegio dei docenti, dei Consigli di classe, del Consiglio d'Istituto ed è inoltre disponibile a richieste e proposte di studenti e genitori.

Già da diversi anni si propongono le seguenti iniziative:

- progetto Aureus
- partecipazione PON 2014-2020
- orientamento in entrata e in uscita

- seminari di approfondimento delle tematiche curriculari in ambito letterario, storico e scientifico
- corsi di approfondimento della lingua inglese finalizzati al conseguimento delle relative certificazioni.
- corso di Musica
- “Gruppo Sportivo Socrate”, con la partecipazione ai Campionati studenteschi; le discipline verranno scelte tra quelle proposte dal MIUR nell'anno scolastico in corso
- PLS (Piano Lauree Scientifiche)
- iniziative per le giornate della Memoria e del Ricordo (27 gennaio e 10 febbraio)
- UNModels (Models United Nations)
- progetti di Educazione alla Salute ed al Benessere
- C.I.C. (Centro Informazioni e Consulenza)
- viaggi di istruzione, Festival della Filosofia, Rappresentazioni teatrali di Siracusa
- giornalino scolastico “LA CICUTA”
- iniziative a sostegno delle pari opportunità e delle differenze di genere
- rappresentazioni teatrali e opere liriche proposte dai principali teatri di Roma e dal teatro dell'Opera
- seminari storico-artistici.

Inoltre, tenuto conto che:

- o la salute e la sicurezza sono diritti fondamentali e inalienabili di ogni persona, sanciti dalla Costituzione;
- o il Decreto Legislativo n° 81/2008 prevede espressamente che anche la scuola rientri tra le attività soggette alle norme di salute e sicurezza per l'attuazione e il miglioramento continuo della prevenzione;
- o gli artt. 17 e 18 del Testo Unico stabiliscono l'obbligo per il datore di lavoro (nella scuola il D.S.) di provvedere affinché ciascun lavoratore/studente riceva un'adeguata informazione circa i rischi e l'organizzazione della sicurezza e riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza e di salute,

il Dirigente scolastico provvede all'organizzazione della sicurezza attraverso i seguenti adempimenti:

- valutare gli specifici rischi dell'attività svolta nell'istituzione scolastica ed elaborare un documento, conseguente alla “valutazione dei rischi”, da tenere agli atti. Questo documento contiene tra l'altro, i criteri adottati nella stesura della valutazione, nonché le opportune misure di prevenzione e di protezione dai rischi;
- designare il responsabile del Servizio di prevenzione e protezione e i relativi addetti;
- designare i lavoratori addetti alle misure di prevenzione incendi, evacuazione e di pronto soccorso (figure sensibili);
- assicurare un'idonea attività di formazione e informazione del personale e degli alunni, in ragione delle attività svolte da ciascuno e delle relative responsabilità;

- consultare ed informare il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza individuato tra il personale disponibile all'interno dell'istituto, sull'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 6 CCNL/1999);
- tenere aggiornato il registro infortuni e rispettare le clausole assicurative.

Per consentire a tutto il personale di aggiornare o acquisire la formazione sulla sicurezza, il DS, sentito l'RSPP. ing Riccardo Gizzio, ha ritenuto opportuno organizzare un corso di 12 ore nei mesi di ottobre e novembre 2017 e di formare nuovo personale preposto alle attività di primo soccorso e di intervento sulla fiamma.

2. Analisi dei bisogni

In base al pregresso del Liceo, prosegue da parte dei docenti e del DS l'opera di corretta informazione degli allievi delle classi II e delle loro famiglie sull'ormai statuita ordinarietà delle prove INVALSI.

A fronte del clima sereno della scuola, della fiducia dell'utenza nei confronti del corpo docente, del posizionamento lusinghiero di un cospicuo numero di alunni in certami olimpici, del conseguimento di buoni risultati negli studi universitari, sono presenti criticità che è doveroso tener presenti nel piano di miglioramento. In particolare si registrano:

- scarsa soddisfazione per la struttura scolastica
- carenze in greco, latino, inglese e matematica che hanno determinato la sospensione del giudizio per un certo numero di allievi;
- criteri di valutazione non sempre omogenei fra le varie sezioni.

Si registrano per contro, il miglioramento dell'approccio didattico con alunni con DSA e la diminuzione di casi di ri-orientamento o cambiamento d'istituto nel corso dell'anno scolastico.

Difficoltà linguistiche si evidenziano negli alunni stranieri dell'istituto, per lo più di nazionalità rumena, cinese, nordafricana, bengalese e latinoamericana, che costituiscono il 2% circa della popolazione scolastica.

3. Linee di indirizzo, mission e vision

In base a quanto evidenziato, a partire

a) dalle linee d'indirizzo , definite dal Dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. n.2362/Z1 del 20/10/2015	b) dalla vision :	c) dalla mission :
1) l'accoglienza e il dialogo con l'utenza, come vie privilegiate e condizioni irrinunciabili per la crescita di tutto l'Istituto; 2) l'accostamento personale, improntato	<ul style="list-style-type: none"> • diventare punto di eccellenza nell'istruzione liceale e scuola innovativa, 	<ul style="list-style-type: none"> • apprendere nel benessere per rispondere ai bisogni formativi degli utenti attraverso la valorizzazione della persona, l'ascolto,

a cordialità e semplicità, come strumento per l'educazione personalizzata, soprattutto verso coloro che hanno particolarità e/o carenze; 3) il miglioramento dei servizi erogati e fruiti attraverso l'ottimizzazione dei tempi di lavoro di ogni componente scolastica.	capace di favorire percorsi personalizzati, sviluppando idonee metodologie;	l'aggiornamento professionale, la consapevolezza delle trasformazioni sociali che interagiscono con i bisogni formativi e le modalità di apprendimento.
---	---	---

L'Istituto si impegna per :

- il miglioramento della formazione degli studenti
- la valorizzazione delle eccellenze
- l'abbattimento dell'insuccesso scolastico e del numero degli allievi con debiti formativi
- la valorizzazione di tutte le individualità con particolare attenzione agli studenti con DSA
- il miglioramento dell'organizzazione amministrativa

Sono state pertanto individuate tre aree di intervento:

AREA	Intervento	Articolazione interventi
SODDISFAZIONE DELL'UTENZA per i servizi erogati.	Bisogni dei portatori di interesse	<ul style="list-style-type: none"> • Recupero e potenziamento dell'offerta formativa • Implementazione di un sistema di gestione formalizzato per DSA a seguito della L. 170 /2010.
EFFICIENZA ORGANIZZATIVA pianificazione, monitoraggio controllo	Miglioramento del servizio	<ul style="list-style-type: none"> • Diffusione sistematica di metodi di monitoraggio, misurazione, verifica e riesame dei risultati • Ricerca di strumenti per rilevare un feedback circa l'impiego delle risorse, la formazione del personale, la comunicazione, il coinvolgimento degli utenti
INNOVAZIONE	Aiuto e motivazione del personale	<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento del personale nella progettazione dei processi • Uso delle tecnologie • Gestione dei cambiamenti da introdurre nell'organizzazione,

L'intera attività della Scuola sarà ricondotta a tre macro obiettivi:

1. Migliorare l'efficacia del servizio scolastico erogato	2. Potenziare la didattica, attraverso la messa a punto di percorsi strategici finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze, al potenziamento delle competenze in tutti gli allievi, all'inclusione, con particolare attenzione a tutti i Bisogni Educativi Speciali (BES), alle situazioni di disabilità e di DSA.	3. Recuperare carenze e lacune individuali degli studenti, al fine del successo formativo, con l'orizzonte di abbattere i debiti di almeno il 15% nel triennio.
--	--	--

Per ogni macro obiettivo, con riferimento a ciascuna delle azioni adottate per il suo perseguimento, si definisce l'indicatore attraverso cui misurare l'entità dell'azione svolta ed il risultato conseguito, in modo tale che, a livello di consuntivo e di rendicontazione finanziaria, tramite comparazione tra indicatori e risultati, sia possibile rilevare se le azioni messe in gioco abbiano prodotto gli effetti sperati.

1. Migliorare l'efficacia del servizio scolastico erogato

E' l'obiettivo cardine e trasversale poiché influisce sulle metodologie e sulle azioni dell'organizzazione. Un'efficace azione programmatica insieme alla capacità di rispondere alle attese ed ai bisogni dell'utenza, in termini di servizi e di gestione, è l'elemento che produce effettive trasformazioni.

A partire dall'acquisto di materiali idonei all'ottimizzazione del lavoro dei collaboratori scolastici, fino a giungere alla predisposizione di modulistica adeguata alle esigenze, tutto concorre ad elevare l'efficienza della scuola.

Azioni specifiche:

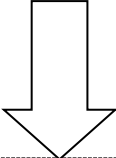
1.1 Elaborare ed attuare un assetto organizzativo corrispondente alla funzione della scuola e alle risorse in dotazione.

1.2 Predisporre la formazione del personale in rapporto all'innovazione istituzionale, all'acquisizione di nuove competenze, al miglioramento di quelle esistenti.

1.3 Prendere atto delle richieste dell'utenza, in un'ottica di miglioramento del servizio erogato.

1.4 Dare corso a nuovi strumenti per la programmazione delle attività, monitorarne l'esecuzione e valutare i risultati *in itinere* e finali.

Tali azioni saranno perseguite secondo le seguenti modalità:

Macro obiettivo	Descrizione attività ed azioni	Indicatori	Strumenti di controllo
1. Migliorare l'efficacia del servizio scolastico erogato	Attento monitoraggio del lavoro svolto	Grado di soddisfazione di tutte le componenti della scuola (bassissimo/basso/medio/alto/altissimo) che corrisponda complessivamente al 70% delle voci positive (medio/alto/altissimo)	Somministrazione all'utenza di un questionario, nel mese di aprile di ogni anno del triennio, e successiva valutazione a cura del DS e del DSGA.
<div style="text-align: center;">  Azioni specifiche </div>			
1.1 Elaborare, tenuto conto delle risorse in dotazione, un assetto organizzativo funzionale alle necessità della scuola.	Ottimizzazione delle funzioni e dei tempi del servizio erogato. Partecipazione a progetti nazionali ed internazionali per recuperare risorse.	Grado di soddisfazione dell'assetto organizzativo (bassissimo/basso/medio/alto/altissimo) che corrisponda complessivamente al 70% delle voci positive (medio/alto/altissimo)	Controllo gestionale dell'organizzazione
1.2 Predisporre la formazione del personale in rapporto: all'innovazione istituzionale, all'acquisizione di nuove competenze, al miglioramento di quelle esistenti.	Partecipazione a corsi di aggiornamento finalizzati alla crescita dell'istituzione	Partecipazione del 95% del personale ad attività di aggiornamento	Realizzazione di un dossier triennale sui corsi frequentati dal personale
1.3 Prendere atto delle richieste dell'utenza, in un'ottica di miglioramento del servizio erogato.	Acquisizione di dati conoscitivi e di interventi volti al miglioramento della Scuola	Realizzazione di almeno il 50% delle richieste di miglioramento condivise.	Monitoraggio di feedback positivi
1.4 Dare corso a nuovi strumenti per la programmazione delle attività, monitorarne l'esecuzione e valutare i risultati in itinere e finali.	Costruzione e utilizzazione di protocolli operativi con carattere di trasferibilità e flessibilità	Misurazione del livello di trasferibilità e flessibilità dei protocolli predisposti nel triennio 2016-2019	Elaborazione di un dossier sul lavoro svolto nel triennio

2. Potenziare la didattica, attraverso la messa a punto di percorsi strategici finalizzati alla costruzione di competenze.

Si vuole potenziare la didattica attraverso la messa a punto di percorsi strategici finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze, al potenziamento delle competenze in tutti gli allievi, all'inclusione, con particolare attenzione a tutti i Bisogni Educativi Speciali (BES), alle situazioni di disabilità e di DSA.

Azioni specifiche:

- 2.1 Costruire programmazioni didattiche per competenze;
- 2.2. Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche in italiano, latino e greco;
- 2.3 Valorizzare e potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche;
- 2.4 Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche in inglese, anche mediante l'utilizzo della Metodologia *Content language integrated learning* (CLIL);
- 2.5 Valorizzare le eccellenze nelle discipline curriculari ed extracurriculari;
- 2.6 Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.

Tali azioni saranno perseguite secondo le seguenti modalità:

Macro obiettivo	Descrizione attività	Indicatori	Strumenti di controllo
2. Potenziare la didattica, attraverso la messa a punto di percorsi strategici finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze, al potenziamento delle competenze in tutti gli allievi, all'inclusione, con particolare attenzione a tutti i Bisogni Educativi Speciali (BES), alle situazioni di disabilità e di DSA.	Attenzione e valorizzazione degli stili cognitivi degli studenti Percorsi didattici individualizzati	Incremento del 5% delle fasce di livello medio alte. Incremento del 10% del livello intermedio nelle certificazioni delle competenze al termine del primo biennio. Chiarezza delle procedure per l'identificazione iniziale, la valutazione delle esigenze educative e il progresso degli studenti Bes e DSA (bassa/media/elevata)	Monitoraggio del rendimento scolastico affidato ai coordinatori di classe. Monitoraggio delle situazioni di BES, DSA e disabilità e coordinamento delle attività relative alle stesse da parte della referente per il sostegno e l'inclusione.
Azioni specifiche			
2.1 Costruire programmazioni didattiche per competenze	Azioni didattiche coerenti e funzionali al gruppo classe.	Corrispondenza fra programmazione iniziale e finale (almeno 70%) Successo formativo (almeno il 70% degli ammessi alla classe successiva a giugno)	Verifiche specifiche e implementazione del rendimento dei singoli.

2.2 Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche in italiano, latino e greco	Percorsi personalizzati per alunni particolarmente interessati alle discipline	Monitoraggio risultati ottenuti	Partecipazione a certami, olimpiadi, convegni di settore
2.3. Valorizzare e potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche	Percorsi personalizzati per alunni particolarmente interessati alle discipline	Monitoraggio risultati ottenuti	Partecipazione a Olimpiadi, Stage, Convegni, PLS
2.4 Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche in inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL)	Corsi extracurricolari Ricorso al docente madrelingua	Monitoraggio risultati ottenuti	Certificazioni PET, FCE e CAE
2.5 Valorizzare le eccellenze nelle discipline curriculari ed extracurriculari	Percorsi individualizzati	Monitoraggio risultati ottenuti	Progetti e stage presso università e enti riconosciuti.
2.6 Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati.	Programmazione individualizzata	Verranno specificati negli appositi piani didattici personalizzati	Risultati delle verifiche appositamente strutturate con l'ausilio di strumenti compensativi e dispensativi

3. Recuperare carenze e lacune individuali, al fine del successo formativo.

Data l'esigenza che gli studenti raggiungano la sufficienza in tutte le discipline del percorso curricolare al fine di ottenere l'ammissione alla classe successiva, il Liceo Socrate inserisce le attività di recupero come parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa.

Azioni specifiche:

- 3.1 **RECUPERO IN ITINERE:** sostenere e rafforzare le aspettative di autoefficacia, predisponendo azioni didattiche che tengano conto della motivazione.
- 3.2 **"PRONTO SOCCORSO DIDATTICO":**
 - a. sportello didattico di aiuto, al termine delle lezioni, dal lunedì al venerdì in Latino, Greco, Matematica e Inglese, da ottobre a maggio; recupero-approfondimento di Latino e Greco b. compresenza curricolare in classe su micro percorsi
- 3.3 **SOSTEGNO AGLI STUDENTI STRANIERI** con carenze linguistiche.
- 3.4 **CORSI DI RECUPERO ESTIVI**

Tali azioni saranno declinate secondo le seguenti modalità:

Macro obiettivo	Descrizione attività	Indicatori	Strumenti di controllo
3.Recuperare carenze individuali dell'utenza, in vista del successo formativo	Recupero didattico, articolato in forme e tempi diversi.	Definizione di soglie per la gravità delle insufficienze (grave ≤ 4 ; $4 < \text{media} < 5$; lieve ≥ 5) e analisi comparata dell'andamento medio delle votazioni tra il primo periodo e quello finale. PREVISIONE: 15% di miglioramento	Verifiche specifiche a livello progressivo di obiettivi e sommative.
3.1 Sostenere e rafforzare le aspettative di autoefficacia, predisponendo azioni didattiche che tengano conto della motivazione e producano il superamento delle carenze evidenziate	Recupero <i>in itinere</i> con modalità a scelta fra le seguenti: - offerta di precise indicazioni metodologiche e materiali didattici utili; - assegnazione di esercizi per casa mirati e differenziati; - esercitazioni in classe guidate e con autocorrezione; - esercitazioni per fasce di livello tra classi parallele; - formazione di piccoli gruppi (4-5 elementi), ciascuno col compito di ripassare e ripetere alla classe un particolare argomento; - sospensione della didattica ordinaria: dopo gli scrutini del I periodo ogni Consiglio di classe valuterà l'opportunità di arrestare il normale svolgimento dei programmi, attuando una didattica differenziata in orario curriculare per il numero di giorni che riterrà utile. All'interno del gruppo classe si potranno predisporre: 1) attività di recupero per gli alunni con insufficienze; 2) specifici percorsi per gli alunni portatori di BES, DSA e disabilità; 3) attività di potenziamento e di valorizzazione per le eccellenze. - Tutoring	-Confronto tra procedure di autovalutazione e di valutazione (bassa, media, alta); -Incremento in itinere della percezione di autoefficacia e immagine di sé (bassa, medio-bassa, media, medio-alta, alta)	Verifiche specifiche a livello progressivo di obiettivi

3.2 "PRONTO SOCCORSO DIDATTICO" (Recupero extra-curricolare): interventi didattici tempestivi al termine delle lezioni per studenti con carenze disciplinari circoscritte o desiderosi di approfondimento	-Informazione sul funzionamento degli sportelli didattici -Sportelli didattici: tenuti da docenti interni su prenotazione; -Studio individuale	-Rapporto tra gli studenti segnalati dai docenti e quelli che effettivamente si rivolgono agli sportelli didattici; - Partecipazione e regolarità nella frequenza; -Definizione del livello di comprensione dell'argomento trattato (basso - mediocre - adeguato);	Verifiche specifiche a livello progressivo di obiettivi: - verifica immediata del livello di comprensione raggiunto - successiva valutazione dell'efficacia dell'intervento da parte del docente titolare
3.3 SOSTEGNO AGLI STUDENTI STRANIERI CON CARENZE LINGUISTICHE	-3.1; 3.2; -Studio individuale	Avvicinamento alla lingua italiana e progressivo uso del lessico, misurati tramite checklist di operazioni fondamentali (situazioni di relazione, comunicazione informale, stesura di testi).	Verifiche specifiche a livello progressivo di obiettivi.
3.4 CORSI DI RECUPERO ESTIVI	Tenuti da docenti interni e/o esterni tra la fine di giugno e la prima metà di luglio, attivati prioritariamente per latino, greco, matematica e lingua straniera, di norma prevedono la partecipazione di un numero di alunni non inferiore a 8 e non superiore a 15 per ciascun gruppo. Numero di ore come da relativa normativa	Partecipazione e regolarità nella frequenza	Verifica a conclusione del corso a cura del docente titolare del corso stesso ed esito esami di verifica del debito formativo

L'elaborazione e l'attuazione dei macro-obiettivi indicati intende rafforzare l'alleanza scuola-famiglia-territorio, quale criterio strategico-organizzativo generale e identitario dell'Istituto; sviluppare le competenze disciplinari degli studenti favorendo anche una sinergia fra i tempi dell'insegnamento ed i tempi degli apprendimenti; promuovere le competenze di cittadinanza, i valori sociali, civili e etici.

Inoltre per l'intero triennio verrà promosso il dialogo con gli EELL, al fine di stabilire una cooperazione mirata anche al miglioramento ambientale, cominciando dalla pulizia del verde che circonda l'Istituto per

arrivare al ripristino delle migliori condizioni di vivibilità dei diversi ambienti, compresi i servizi, considerando che il benessere individuale e collettivo necessita anche di ambienti gradevoli ed adeguati.

4. Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti i rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati, ai quali sono state formulate le seguenti proposte;

Ing. Esposito e Ing. Cataldi, Città Metropolitana, Dipartimento X	Risoluzione della situazione logistico-ambientale legata alle criticità dei locali scolastici conseguenti all'usura delle strutture e all'incendio subito tre anni fa e allo stato di vetustà degli alberi presenti all'interno dell'area verde del Liceo.
Associazioni culturali e commerciali del quartiere GARBATELLA	Inizio di un dialogo comune per il miglioramento del quartiere.
CNIS	Costituzione di un punto CNIS all'interno del Liceo, per l'aggiornamento e l'affiancamento dei Docenti rispetto alle problematiche della Legge 170.
ASL	Adesione ad attività di sensibilizzazione, aggiornamento, informazione e collaborazione su temi specifici.

5. Organico dell'autonomia, fabbisogno del personale

La Legge 107/2015 ha istituito l'organico dell'autonomia, gestito in modo da valorizzare le professionalità di tutti i docenti e senza distinzione tra posti comuni e posti di potenziamento. Nello schema che segue si declina l'organico assegnato dall'a.s. 2016-2017.

5.1 Fabbisogno di personale e attrezzature

	2016-2017	2017-2018	2018-2019
Fabbisogno di organico di diritto	25/A: 1 29/A: 3 37/A: 5 46/A: 4 49/A: 7 51/A: 6 52/A: 13	A011: 10 A013: 16 A017: 1 A018: 1 A019: 6 A026: 2 A027: 9	A011: 10 A013: 15 A017: 1 A018: 1 A019: 6 A026: 2 A027: 9

		60/A: 3 61/A: 2	A046: 2 A047: 1 A048: 4 A050: 4 A054: 2 AB24: 7	A046: 2 A047: 1 A048: 4 A050: 4 A054: 2 AB24: 7
Fabbisogno di organico di posti sostegno		2	5	5
Fabbisogno di Organico di personale ATA	DSGA	1	1	1
	Assistenti amministrativi	6	6	6
	Assistenti tecnici	3 (di cui solo 2 in servizio)	3	3
	Collaboratori Scolastici	8	8 u , 1 unità a 9 ore	8 u , 1 unità a 9 ore
	Multiservizi	h settimanali: 20	h.settimanali: 18	h.settimanali: 18
Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali	Miglioramento degli ambienti di lavoro, compresi i servizi Strumentazione informatica Strumentazione dei laboratori scientifici Supporti per la didattica differenziata, personalizzata ed individualizzata, in relazione a tutti i BES, alle situazioni di disabilità e di DSA.	Miglioramento degli ambienti di lavoro, compresi i servizi Strumentazione informatica Strumentazione dei laboratori scientifici Supporti per la didattica differenziata, personalizzata ed individualizzata, in relazione a tutti i BES, alle situazioni di disabilità e di DSA.	Miglioramento degli ambienti di lavoro, compresi i servizi Strumentazione informatica Strumentazione dei laboratori scientifici Supporti per la didattica differenziata, personalizzata ed individualizzata, in relazione a tutti i BES, alle situazioni di disabilità e di DSA.	

6 Applicazione della legge 107/2015

6.1. Alternanza scuola-lavoro

In ottemperanza all'art.1, comma 33 della legge 107 *al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, i percorsi di alternanza scuola-lavoro sono attuati nei licei, per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio.* Partendo dal progetto già dettagliato, l'attività che il Liceo Socrate inizia nell'anno scolastico 2015-2016, si concluderà, come prima esperienza, nel penultimo degli anni del triennio 2016-2019. Data la novità dell'iniziativa, particolare cura avrà il monitoraggio del percorso al quale si potranno apportare miglioramenti e definire eventuali aggiustamenti in itinere.

6.2. Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale

In ottemperanza ai commi 56, 59 della legge 107/2015 questo Liceo intende realizzare nel prossimo triennio azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale attraverso

- il miglioramento dotazioni hardware
- l'attività didattica curricolare di tutti gli studenti, con particolare riguardo alla fruizione sistematica dei supporti informatici da parte degli studenti con BES, disabilità e DSA.
- la formazione continua degli insegnanti rispetto ai mezzi in uso ed ai programmi finalizzati ad attività specifiche.

La nota 17791 del 19 novembre ha disposto che ogni scuola debba individuare un “animatore digitale”, incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni. Il Collegio docenti ha scelto il Prof. Simeoni come animatore digitale, affiancato dall' A. T. Sig. Salvatore Gurrieri.

6.3. Dotazioni hardware e dotazione finanziaria

Per implementare la dotazione finanziaria del Liceo sono stati elaborati tre progetti:

- 1) FONDAZIONE ROMA, che ha già destinato alla nostra scuola dei fondi per l'acquisto di beni strumentali.
- 2) PON, attraverso il quale sono stati ottenuti dei fondi per la realizzazione rete LAN/WLAN
- 3) PON 2, attraverso il quale saranno potenziati gli ambienti digitali.

Le azioni che si conta di promuovere per migliorare le dotazioni hardware della scuola sono soggette all'entità dei finanziamenti che si otterranno, dato che molto dell'esistente va potenziato o sostituito per usura.

Le scelte per la formazione degli insegnanti tenderanno a velocizzare l'uso degli strumenti informatici d'uso comune, a partire dal registro elettronico introdotto nell'anno scolastico 2015-2016.

I contenuti e le attività correlate al PNSD che andranno a sostanziare il curriculum degli studi del Liceo riguarderanno tanto i prodotti quanto la metodologia didattica e saranno declinati nelle singole programmazioni disciplinari e di dipartimento.

Il DS, il DSGA, gli Assistenti Amministrativi e gli Assistenti Tecnici parteciperanno a corsi d'aggiornamento per lo sviluppo della cultura digitale e il miglioramento complessivo del servizio.

6.4. Didattica laboratoriale e in rete

La scuola continua a partecipare, come già avvenuto a partire dall'anno scolastico 2010-2011, alle attività progettuali promosse nell'ambito del Piano Lauree Scientifiche (PLS) in collaborazione con gli atenei romani, promuovendo progetti di didattica laboratoriale, Master Class, Stage. I percorsi laboratoriali interessano le diverse discipline scientifiche, Fisica, Biologia, Chimica, Geologia, e prevedono la coprogettazione delle attività da parte dei docenti della scuola e dell'università. Anche la formazione del team di docenti su tecnologie e approcci metodologici innovativi (FSE – PON “Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014- 2020 Azione 10.8.4) potrà coniugarsi nella diffusione di metodologie di didattica laboratoriale.

6.5. Autonomia scolastica

Considerando l'orizzonte triennale di attuazione e possibile revisione del presente Piano, in riferimento alla Legge 107/2015 commi 1-3 e seguenti, si ipotizza di lavorare alla graduale definizione del curriculum della scuola ed ad opportune forme di flessibilità didattica ed organizzativa che consentano la realizzazione di una scuola non solo corrispondente ai bisogni formativi dell'utenza e più in generale del territorio, ma che sia anche realmente autonoma e mantenga un ruolo centrale nella realtà attuale ed in continua trasformazione.

6.6. Formazione in servizio docenti

In base a quanto stabilito dall'art.1, comma 124 della legge 107 *la formazione degli insegnanti diviene obbligatoria, permanente e strutturale...Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa.* L'aggiornamento dei docenti sarà favorito dal bonus, che permetterà l'utilizzazione di 500 euro per anno scolastico per l'acquisto di strumenti di aggiornamento e formazione (libri, strumenti informatici, ingresso a musei, mostre, teatro, iscrizione a corsi per attività di aggiornamento. La partecipazione dei docenti a convegni, seminari e ad altre attività formative presso Università, Istituti accreditati presso il MIUR, o in sede, secondo la normativa vigente, è valida ai fini dell'aggiornamento. Il liceo Socrate, in ottemperanza alla normativa, organizza per tutti i docenti attività di formazione scelte che, in base alle priorità individuate dal collegio, per il prossimo triennio potrebbero essere:

- **Utilizzo degli strumenti informatici nell'attività didattica**
- **Metodologie didattiche disciplinari**

- **Seminari disciplinari**
- **Sicurezza e Primo Soccorso**
- **CLIL: modalità per l'insegnamento di una disciplina in lingua inglese**
- **Educazione alla legalità**
- **Differenze di genere e pari opportunità**
- **BES e DSA**

a.s	Argomento	Tempi	modalità
2016-2017	-Metodologia (<i>flipped classroom</i>) -Strategie didattiche nelle singole discipline; - Sicurezza -Legge 170: vincoli e possibilità/modalità applicative -Valutazione di BES e DSA	40 ore annuali	Lezione di esperti Lavori di gruppo coordinati da esperti Elaborazione di materiali da testare
2017-2018	La valutazione per competenze	25 ore annue	Lezione di esperti Lavori di gruppo coordinati da esperti Elaborazione di materiali da testare
	Sicurezza	12 ore e formazione addetti	
	Modalità applicative legge 170: valutazione di BES e DSA	25 ore	
	Autismo tra i banchi	12 ore	
2018-2019	Da definire in base alle priorità emerse		

6.8 Comitato di valutazione

Il comitato di valutazione del Liceo risulta composto da:

n. 2 Docenti eletti dal Collegio nelle persone di Mario Ratini e Maria Assunta Tucci	membro esterno : DS Maria Cristina Tonelli	Dirigente Scolastico
--	--	----------------------

Il Consiglio di Istituto non ha eletto alcun membro nelle componenti, Allievi, Genitori e Docenti.

7. Piano di miglioramento

Il liceo Socrate, tenendo conto

- o della legge 107/2015, con particolare riferimento all'art.1 comma 7, che individua principi educativi e didattici della scuola, tutti coincidenti con quelli adottati già da molti anni dal nostro Istituto
- o del contesto di riferimento
- o delle criticità emerse
- o delle proposte e dei pareri provenienti dal territorio e dell'utenza

elabora il seguente piano di miglioramento:

7.1 Responsabile: DS Milena Nari

Liceo Statale "SOCRATE" Classico-Scientifico, Via Padre Reginaldo Giuliani, 15 00154, Roma

Codice meccanografico: rmpc180004

7.2 COMPONENTI STAFF:

- 1) Prof. **Francesco Ricciardi**, Collaboratore del DS con funzioni di Vice Dirigente con coordinamento INVALSI;
- 2) Prof.ssa **Claudia Moretti**, Secondo Collaboratore del DS, con funzione di coordinatrice per l'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO;
- 3) Prof.ssa **Ada Mariani**, coordinatrice per la continuità in entrata; corsi di recupero in itinere e estivi.
- 4) Prof. **Giovanni D'Angelo**, Nuove tecnologie/Registro elettronico/PON/miglioramento del servizio nell'ottica della multimedialità;
- 5) Prof. **Mario Simeoni**, Animatore digitale - Sito della Scuola.
- 6) Prof.ssa **Mariapaola Grossi**, Ambiente e apprendimento/ organizzazione eventi- Viaggi di istruzione
- 7) Prof.ssa **Sinforosa Di Lascio**, Prove per Classi parallele. Coordinamento ed organizzazione delle attività laboratoriali per classi parallele.

Le presenti nomine hanno valore a partire dall'anno scolastico 2017-2018.

7.3 Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge 107/2015 e scelte di gestione e di organizzazione

	2016-2017	2017-2018	2018-19
Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzamento competenze linguistico-espressive e logico-matematico-scientifiche • Recupero delle carenze. • Prevenzione dell'abbandono e 	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento e perfezionamento di quanto già avviato nell'anno scolastico precedente • Curricolo per competenze • Decoro (ripristino locali) • Laboratorio di Scienze 	Consolidamento e perfezionamento di quanto già avviato nell'anno scolastico precedente

	<p>della dispersione scolastica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (comma 29 della legge 107). • Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità • Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. 		
Scelte di gestione e di organizzazione	<ul style="list-style-type: none"> • Ottimizzazione dei tempi di lavoro. • Efficacia della comunicazione • Semplificazione della modulistica • Miglioramento dell'accessibilità al servizio scolastico • Aggiornamento del personale 	<ul style="list-style-type: none"> • Sintesi documentale • Efficacia della comunicazione • Valorizzazione dei locali scolastici • Dematerializzazione e riduzione del consumo di carta • Aggiornamento del personale 	<p>Ulteriore dematerializzazione Ulteriore riduzione del consumo di carta Aggiornamento del personale</p>

7.4 Progetti

Elenco dei progetti in ordine di priorità:

1. MONITORAGGIO SODDISFAZIONE UTENTI	Priorità 1	AREA dell'ORGANIZZAZIONE
2. RICOGNIZIONE DEI PROCESSI (Bisogni/Lab DECORO/Scienze)	Priorità 2	
3. RECUPERO a. Sportelli didattici b. Recupero carenze materie curriculari (corsi recupero estivi)	Priorità 1	AREA DIDATTICA

4. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	Priorità 1	
5. STUDENTE E CITTADINO	Priorità 2	
6. PROVE PER CLASSI PARALLELE	Priorità 2	
7. FILOSOFIA IN RETE	Priorità 2	

1	Titolo del progetto: Monitoraggio soddisfazione utenti
----------	---

Responsabile del Progetto: Giovanni D'Angelo	Data prevista di attuazione definitiva : giugno 2018 ed ogni mese di giugno del triennio PTOF
Livello di priorità : 1	

Altre risorse umane impegnate: Prof. Mario Simeoni, Funzione strumentale AREA 1, Prof.ssa Fintini, Coordinatori di classe, 5 collaboratori scolastici, 1 AA deputato alla didattica.

<p>Fase di PLAN – descrizione del progetto e pianificazione</p> <p>Le politiche e le strategie del Liceo, attraverso le quali si realizzano vision e mission, vanno focalizzate sugli Utenti. Non servono dati autoreferenziali, ma spunti per migliorare il servizio scolastico. Il livello di soddisfazione dell'utenza e di coloro che si trovano ad avere rapporti con l'istituzione va affrontato in maniera sistematica, attraverso la raccolta di informazioni e di suggerimenti, tramite questionari.</p> <p>Verranno monitorati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● immagine complessiva dell'organizzazione ● accessibilità dei servizi ● trasparenza dei regolamenti ● trasparenza nella valutazione ● qualità dei servizi accessori ● fornitura informazioni ● capacità di innovazione e di miglioramento ● efficacia comunicativa del sito ● padronanza strumentale delle tecnologie didattiche ● efficacia e efficienza del DS <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● coinvolgere il personale e gli utenti nell'implementazione di politiche e di strategie produttive; ● facilitare la verifica del livello degli obiettivi raggiunti; ● aggiornare, rivedere e modificare le strategie dell'organizzazione dando priorità ai bisogni ed alle aspettative dei portatori di interesse. ● Valutare la situazione in termini di prodotti, servizi, risultati ● Creare trend in termini di risultati di gradimento confrontabili nel triennio <p>Il progetto prevede la preparazione, la somministrazione, la raccolta di questionari di soddisfazione e l'elaborazione dei risultati nei seguenti settori:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Informatizzazione b) Sitografia c) Efficacia ed efficienza della dotazione multimediale d) Didattica comparata tra Classi e) Valutazione curricolare e delle attività di sportello f) Valutazione servizi erogati dalle componenti scolastiche.

Fase di DO – Diffusione e realizzazione

Il progetto è diretto a tutto il personale interno

Agli Alunni di tutte le Classi

Alle Famiglie degli Allievi dell'Istituto.

La somministrazione è prevista per tutti i destinatari tra fine Aprile e la prima settimana di Maggio in via cartacea e/o per via informatica.

Fase di CHECK – Monitoraggio e risultati

Il monitoraggio del progetto avverrà secondo i seguenti indicatori:

di tempo	<ul style="list-style-type: none"> raccolta dati entro il 20 maggio 2018 elaborazione entro il 2 giugno 2018 pubblicazione entro il 15 giugno 2018
di obiettivo	raccogliere i dati relativi al 90% dei destinatari

Fase di ACT – Riesame e miglioramento

Riunioni di aggiornamento: maggio e giugno 2018. Esiti del progetto discussi a settembre per l'aggiornamento del PTOF ed eventuale miglioramento dei materiali con messa a fuoco delle criticità evidenziate.

2	Titolo del progetto: Ricognizione dei processi
---	---

Responsabili del Progetto: Prof. Mario Simeoni e Prof.ssa Mariapaola Grossi	Data prevista di attuazione definitiva : giugno 2018 ed ogni mese di giugno del triennio PTOF
Livello di priorità : 2	

Altre risorse umane impegnate: DS, DSGA, Vicario e Secondo collaboratore, AA, AT, CS, docenti coordinatori di dipartimento; eventuale coinvolgimento anche dei Revisori dei conti.

Fase di PLAN – Descrizione del progetto e pianificazione

Il progetto intende coinvolgere il personale della scuola nelle azioni di pianificazione, di supporto e di monitoraggio dei principali sistemi di autovalutazione delle performance del Liceo; tutto ciò avverrà attraverso la conoscenza, la condivisione e lo sviluppo dei processi chiave, in modo che sia possibile elaborarne una codificazione secondo protocolli definiti e comuni

Il progetto avrà tre fasi:

- 1) elaborazione di una mappa per l'individuazione dei processi chiave dell'organizzazione;
- 2) indicazione di bisogni, prodotti, indicatori di qualità, effetti, attività caratterizzanti, soggetti coinvolti
- 3) azioni di monitoraggio.

Al termine del percorso l'immagine complessiva dell'organizzazione ne avrà vantaggio in termini di:

- efficienza organizzativa
- efficacia comunicativa e trasparenza
- giudizio sulle performance
- qualità.

Un consistente aspetto di questa attività, sarà costituito dalla sistemazione degli archivi e dall'ottimizzazione degli spazi adibiti alla conservazione dei materiali. Verranno perseguiti infatti tanto la dematerializzazione quanto il potenziamento delle attività on line di comunicazione con le Famiglie. La

gestione in ambiente informatico della documentazione cartacea offre grandi prospettive in termini di efficienza, efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa, abbatte gli sprechi, riduce i costi e consente una maggiore igiene all'interno dell'Istituto.

Proprio in vista del miglioramento della logistica e dell'immagine dell'Istituto, a partire dal mese di settembre 2017 ha preso avvio un insieme di attività che vanno sotto il nome di **"Progetto decoro"**. Si tratta di:

- lavori di imbiancatura dei bagni, di aule e corridoi effettuate dai Collaboratori scolastici;
- sistemazione degli arredi in modo funzionale, in vista della creazione di spazi per il ricevimento delle famiglie;
- sistemazione di aule in vista delle attività di approfondimento e degli sportelli didattici.

Le attività proseguiranno per l'intero anno scolastico e ingloberanno anche il monitoraggio e il mantenimento dello stato raggiunto.

Tutto il personale ATA partecipa alla realizzazione di questa fase e nella rendicontazione oraria (a partire dal mese di settembre 2016) verranno monitorati i singoli settori di competenza.

Nell'agosto 2017 prende il via il Progetto "Decoro". Trattasi di

- 1) pulitura, ad altezza d'uomo, dei muri dei bagni, deturpati da scritte;
- 2) pulitura dei muri di alcune aule, deturpati da scritte.

Tale attività, che entra a far parte delle ore aggiuntive del Personale ATA, avrà bisogno di costanti monitoraggi e ripristini in corso d'anno.

A partire dall'autunno 2017, si rende necessario anche la riqualificazione del **laboratorio di Scienze**. A fronte di nuovi materiali, occorre infatti procedere alla revisione ed allo smaltimento di quelli scaduti.

Contemporaneamente il Prof. Di Russo, con apposito progetto remunerato con il FIS per 30 ore non frontali, si impegna a catalogare i materiali di nuovo inserimento ed a mettere a norma per l'uso didattico l'intero laboratorio.

Fase di DO – Diffusione e realizzazione

Il progetto è diretto a tutto il personale interno e si inserisce nelle attività finalizzate alla pianificazione delle azioni di supporto e miglioramento dell'organizzazione complessiva.

Il prodotto finale del percorso dovrebbe essere una visione unitaria del modello di Liceo per il prossimo triennio, modello che verrà declinato nella documentazione curricolare, nella produzione documentale, nell'autovalutazione d'Istituto e nelle attività di supporto all'amministrazione.

OBIETTIVI

1) dotare il Liceo di una mappa condivisa dei processi dell'intera organizzazione afferenti all'area dell'amministrazione, della didattica e dei servizi.

2) migliorare la mission e la *vision* del Liceo;

3) migliorare la valutazione delle performance chiave dell'organizzazione

ARTICOLAZIONE del PROGETTO

Fase	Gruppo di lavoro	Attività	Tempi
1	RESPONSABILE DEL PROGETTO, DSGA, DS	Elaborazione mappa dei processi chiave	marzo 2018
2	RESPONSABILE DEL PROGETTO, DSGA, DS	Presentazione della mappa al collegio docenti, al personale ATA; eventuali integrazioni	aprile/maggio 2018
3	RESPONSABILE DEL PROGETTO, DSGA, DS	Presentazione della mappa al Consiglio d'Istituto; eventuali integrazioni	aprile/maggio 2018

4	RESPONSABILE DEL PROGETTO, DSGA, DS	Predisposizione di una proposta di obiettivi e attività individuati per ciascun sottoprocesso	maggio 2018
5	RESPONSABILE DEL PROGETTO, DSGA, DS	Analisi dei risultati provenienti dal monitoraggio	giugno-luglio 2018
6	RESPONSABILE DEL PROGETTO, DSGA, DS	Presentazione del documento con le integrazioni relative agli esiti del punto precedente	settembre 2018
7	RESPONSABILE DEL PROGETTO, DSGA, DS	Delibera della mappa dei processi e dei sottoprocessi con integrazione nel PTOF	ottobre 2018
8	RESPONSABILE DEL PROGETTO, DSGA, DS	Diffusione	dicembre 2018

MISURAZIONE DELLA DIFFUSIONE DEL PRODOTTO

La mappa dei processi deve essere intesa come riscontro del funzionamento del servizio erogato, tenendo conto degli indicatori sia quantitativi che qualitativi.

Indicatori quantitativi:

- Numero di brochure/opuscoli consegnati rispetto alla totalità della popolazione destinataria, distinta per tipologia (personale ATA, genitori, enti del territorio).
- Numero di utenti che hanno visionato il documento sul sito dell'Istituto, mediante la lettura di un opportuno contatore automatico dei contatti. Gli indicatori qualitativi sono inclusi negli indicatori di risultato sugli obiettivi del progetto (vedi fase di CHECK).
- Grado di utilità della mappa ai fini della individuazione degli obiettivi dei vari processi e della valutazione dell'Istituto, mediante questionario da somministrare al personale. Le rilevazioni si effettueranno dopo l'adeguamento del PTOF e delle relative attività da parte dell'Istituto, ossia nel mese di ottobre.

Fase di CHECK – Monitoraggio e risultati

Indicatori per il monitoraggio dei tempi di attuazione delle varie fasi del progetto:

- Redazione della prima stesura della mappa dei processi e presentazione al gruppo di discussione competente
- Revisione della mappa e presentazione al personale documento di proposta di integrazione della mappa con l'indicazione degli obiettivi e delle attività di processo, da parte del gruppo di discussione competente
- Rilevazione delle proposte di integrazione della mappa emerse nell'ambito del personale ATA. Redazione di una brochure e di un opuscolo della mappa
- Rilevazione dei dati della diffusione
- Indicatori per il monitoraggio degli obiettivi del progetto
- Grado di utilità della mappa ai fini della individuazione degli obiettivi dei vari processi e della valutazione dell'Istituto, mediante questionario da somministrare al personale nel mese di dicembre 2018.

Fase di ACT – Riesame e miglioramento

La realizzazione della mappa dei processi, così come è articolata nella fase di attuazione, prevede in sé revisioni ed integrazioni.

3 a	Titolo del progetto: SPORTELLI DIDATTICI
-----	---

Responsabile del Progetto: Prof.ssa Mariani	Data prevista di attuazione definitiva: novembre 2017 ed ogni mese di febbraio del triennio PTOF
Livello di priorità: 1	

Altre risorse umane impegnate: coordinatori di classe, 2 collaboratori scolastici, 1 AA deputato alla didattica

<p>Fase di PLAN – Descrizione del progetto e pianificazione: è un servizio di supporto rivolto ad alunni che abbiano specifiche e limitate carenze disciplinari o che vogliano approfondire la propria preparazione; viene offerto dai docenti che abbiano dato la propria disponibilità al termine delle lezioni mattutine (14:20-15:20) nei tre giorni di apertura della scuola previsti, nel periodo da novembre a maggio. Il ricorso a tale forma di sostegno è determinato dalla capacità di autovalutazione dello studente, che vi accede spontaneamente o dietro sollecitazione del docente curricolare, prenotandosi e indicando l'argomento richiesto entro le ore 12 del giorno precedente attraverso il registro elettronico e, in caso di impedimento, disdicendo l'appuntamento entro le ore 12 del giorno dell'intervento didattico. Lo studente che, effettuata la prenotazione, non si presenti allo sportello senza disdetta per giustificato motivo sarà ammonito. La durata di ogni intervento è di 30', per un massimo di 2 ore per ogni turno di materia. Le prenotazioni, quindi, non possono superare il numero complessivo di 4, salva l'eventualità di piccoli gruppi che facciano richiesta del medesimo argomento. Ogni intervento sarà registrato su un apposito modello, compilato e firmato dal docente o studente tutor in servizio allo sportello e dagli alunni beneficiari.</p> <p>Verranno monitorati: 1) l'affluenza a tale forma di recupero da parte degli alunni segnalati come potenziali richiedenti dai consigli di classe; 2) l'efficacia dell'intervento stesso tramite valutazione del grado di comprensione (basso/mediocre/adequato) su scheda apposita: a) da parte di chi ha fornito la spiegazione - b) da parte del richiedente.</p> <p>OBIETTIVI: l'obiettivo principale è fornire un aiuto concreto allo studio "in itinere" per risolvere con piccoli interventi i dubbi e le difficoltà su circoscritte parti di programma. Lo sportello didattico non può considerarsi esaustivo e risolutivo nei casi di carenze gravi e serie difficoltà di apprendimento, tuttavia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorisce la conoscenza di metodi didattici diversi ed alternativi; - contribuisce alla prevenzione dell'insuccesso e al miglioramento del metodo di studio; - essendo su richiesta degli stessi studenti, tale attività non viene da questi ultimi "subita", ma scelta personalmente e quindi aumenta la motivazione all'apprendimento. <p>Per l'avvio del progetto è necessario preparare: 1) <u>calendario</u> dei docenti disponibili, con indicazione dei giorni, orari ed aule; 2) <u>modulo di prenotazione</u> che lo studente dovrà ritirare in Portineria e consegnare, compilato in ogni sua parte, in Vicepresidenza; 3) <u>scheda di registrazione dell'intervento</u>, in cui il docente/studente tutor registrerà l'attività svolta, firmata da entrambe le parti e consegnata in Vicepresidenza al termine; 4) <u>scheda di valutazione dell'efficacia</u>, una compilata a cura del docente e l'altra a cura del discente, quest'ultima in forma anonima e consegnata in Vicepresidenza.</p>			
<p>Fase di DO – Diffusione e realizzazione</p> <p>Il progetto è diretto agli alunni di tutte le classi. La sua diffusione avverrà attraverso il sito, il calendario affisso all'Albo, i consigli di classe, i singoli docenti.</p> <p>ARTICOLAZIONE del PROGETTO</p>			
Fase	Gruppo di lavoro	Attività	Tempi

1	RESPONSABILE DEL PROGETTO; DOCENTI COORDINATORI	-individuazione disponibilità docenti -individuazione potenziali richiedenti di tale forma di recupero	Novembre 2017
2	RESPONSABILE DEL PROGETTO	Predisposizione di calendario e schede	Novembre 2017
3	RESPONSABILE DEL PROGETTO, RESPONSABILE DEL SITO, DOCENTI	Diffusione	Novembre 2017
4	RESPONSABILE DEL PROGETTO, DOCENTI E STUDENTI -TUTOR	Attività di sportello vera e propria	Novembre 2017
5	RESPONSABILE DEL PROGETTO	Monitoraggio	febbraio-giugno 2017
6	RESPONSABILE DEL PROGETTO, D.S., DIPARTIMENTI DISCIPLINARI	Riesame-Miglioramento	giugno-settembre 2017

Fase di CHECK – Monitoraggio e risultati

Il monitoraggio del progetto avverrà secondo i seguenti indicatori: livello di affluenza e di efficacia.

di tempo	<ul style="list-style-type: none"> ● raccolta dati entro il 31 maggio 2018 ● elaborazione entro la prima decade di giugno 2018 ● pubblicazione entro il 30 giugno 2018
di obiettivo	Raccogliere ed esaminare i dati relativi al 95% dei destinatari

Fase di ACT – Riesame e miglioramento

Riunioni di aggiornamento: maggio e settembre 2018

Esiti del progetto discussi a settembre per l'aggiornamento del PTOF ed eventuale miglioramento dei materiali con messa a fuoco delle criticità evidenziate

3b	Titolo del progetto: RECUPERO CARENZE MATERIE CURRICOLARI (Corsi recupero estivi)
-----------	--

Responsabile del Progetto: Prof.ssa Mariani	Data prevista di attuazione definitiva: giugno e luglio 2018
Livello di priorità: 1	

Altre risorse umane impegnate: coordinatori di classe, 2 collaboratori scolastici, 1 AA deputato alla didattica.

Fase di PLAN – Descrizione del progetto e pianificazione: la scuola organizza corsi di recupero per gli
--

studenti che negli scrutini finali abbiano avuto la “sospensione del giudizio”, a causa della presenza di insufficienze che il Consiglio di classe ha giudicato recuperabili durante i mesi estivi. Discipline interessate: latino, greco, matematica, inglese. Docenti coinvolti: quelli interni, che abbiano dato la propria disponibilità, ed esterni, che abbiano inviato la propria candidatura e saranno reclutati secondo graduatorie. Stabilito come criterio che ogni studente non possa frequentare più di due corsi, in caso di un maggior numero di insufficienze si opterà per le materie di indirizzo (latino e greco per il liceo classico; matematica...per il liceo scientifico). I corsi avranno la durata di 10-12 ore ciascuno e si svolgeranno tra la fine di giugno e la prima metà di luglio, preferibilmente in orario antimeridiano.

Verranno monitorati: 1) l'adesione a tale forma di recupero da parte degli alunni segnalati dai consigli di classe; 2) l'efficacia dell'intervento stesso tramite rapido questionario somministrato all'utenza.

OBIETTIVI: prioritario quello di “colmare” buona parte delle lacune disciplinari, fornendo, al contempo, indicazioni metodologiche che lo studente possa mettere a frutto per presentarsi sufficientemente preparato alle prove di verifica. Data la necessità di contenere la spesa entro limiti sostenibili dall'Istituto, evidentemente tali attività, per quanto rilevanti sul piano orario e qualitativo, non sono di per sé esaustive e risolutive. Resta indispensabile che lo studente le integri con uno studio individuale assiduo e consapevole durante l'estate.

Per l'avvio del progetto è necessario preparare: 1) calendario dei docenti disponibili, con indicazione dei giorni, orari ed aule; 2) schede di registrazione dell'intervento, in cui il docente annoterà giornalmente l'attività svolta e che consegnerà in Vicepresidenza al termine; 3) schede di valutazione dell'efficacia, da distribuire agli alunni al termine del corso, da questi compilate in forma anonima e infine consegnate in Vicepresidenza.

Fase di DO – Diffusione e realizzazione

Il progetto è diretto a tutti gli studenti che hanno avuto la sospensione del giudizio negli scrutini finali e si intendono automaticamente iscritti, a meno che i genitori non comunichino alla scuola la volontà di provvedere in proprio al recupero entro e non oltre le ore 14,00 di sabato 16 Giugno 2018. I calendari e gli orari dei corsi di recupero e delle verifiche saranno portati a conoscenza degli studenti tempestivamente, con la pubblicazione all'albo e sul sito della scuola.

ARTICOLAZIONE del PROGETTO

Fase	Gruppo di lavoro	Attività	Tempi
1	RESPONSABILE DEL PROGETTO; DOCENTI COORDINATORI	-individuazione docenti disponibili -individuazione studenti destinatari degli interventi	giugno 2018
2	RESPONSABILE DEL PROGETTO	Predisposizione di: calendario e schede	giugno 2018
3	RESPONSABILE DEL PROGETTO, RESPONSABILE DEL SITO.	Diffusione	giugno 2018
4	RESPONSABILE DEL PROGETTO, DOCENTI	Attività di recupero vera e propria	giugno-luglio 2018

5	RESPONSABILE DEL PROGETTO	Monitoraggio	giugno-luglio 2018
6	RESPONSABILE DEL PROGETTO, D.S., DIPARTIMENTI DISCIPLINARI	Riesame-Miglioramento	luglio-settembre 2018

Fase di CHECK – Monitoraggio e risultati

Il monitoraggio del progetto avverrà secondo i seguenti indicatori: livello di affluenza e di efficacia.

Il monitoraggio del progetto avverrà secondo i seguenti indicatori:

di tempo	<ul style="list-style-type: none"> raccolta dati entro il 15 luglio 2018 elaborazione entro il 31 agosto 2018 pubblicazione entro il 3 settembre 2018
di obiettivo	Raccogliere i dati relativi al 95% dei destinatari

Fase di ACT – Riesame e miglioramento

Riunioni di aggiornamento: settembre 2017

Esiti del progetto discussi a settembre per l'aggiornamento del PTOF ed eventuale miglioramento dei materiali con messa a fuoco delle criticità evidenziate

4	Titolo del progetto: Alternanza Scuola Lavoro
---	--

Responsabile del Progetto: prof. ssa Claudia Moretti	Data prevista di attuazione definitiva : agosto 2018 ed ogni mese di agosto del triennio PTOF
Livello di priorità : 1	

Altre risorse umane impegnate: DS, DSGA, C.S.(Francesco Ricciardi/Vicario, FS Area 1 Nicoletta Fintini, FS Area 4 Maria Tucci, Maria Paola Grossi), Tutor interni, Docenti, AA, AT, Dipartimenti.

Fase di PLAN – descrizione del progetto e pianificazione

In attuazione della legge 107 del 13/07/2015 (art. 1 comma 7, lettera o) il progetto di ASL, nato come Divulga Giovani nell'a.s. 2015-16, si propone di implementare il profilo culturale e professionale dello studente liceale in modo che ad una seria formazione, che consenta di affrontare un "*lifelong learning*", possa unirsi anche una mentalità operativa ed imprenditoriale; si vuole rendere gli studenti consapevoli del legame tra la propria realizzazione futura e le competenze acquisite durante la vita scolastica ed arricchite dall'organico collegamento con le realtà culturali, ambientali, di ricerca del territorio, espressione della società civile e del mondo del lavoro. Nel primo anno il progetto intendeva far sperimentare agli studenti una nuova figura professionale, sempre più presente in Italia e all'estero, quella del divulgatore-comunicatore scientifico e culturale. Negli anni successivi, con l'aumentare del numero degli studenti del secondo biennio si è reso necessario prevedere una serie di collaborazioni che abbracciassero anche diverse professionalità, ambiti di ricerca, realtà diverse della società attuale. Il filo conduttore rimane la consapevolezza del valore strategico che, nella società della conoscenza, vanno assumendo l'approfondimento competente di temi e di problematiche di attualità, l'utilizzazione di strategie

comunicative efficaci, l'interazione con le diverse realtà professionali, la disponibilità a sperimentare ruoli diversi, la capacità di impegnarsi e di assumersi responsabilità conseguenti.

L'articolazione temporale del progetto prevede, salvo modifiche che potranno intervenire in itinere in relazione alla pianificazione delle attività con gli enti ospitanti, le seguenti fasi:

Fase 1: contatti e organizzazione della struttura del progetto

Fase 2: definizione del cronoprogramma ed inizio delle attività di formazione

Fase 3: realizzazione dei segmenti del progetto

Fase 4: esiti e valutazione

Fase di DO – Diffusione e realizzazione

Il progetto è diretto a tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte del Liceo Classico e Scientifico. Gli allievi delle classi coinvolte lavoreranno con i partner esterni per sperimentare diverse professionalità, approfondire temi di attualità, lavorare a tematiche specifiche, produrre una comunicazione finalizzata. Si potrà ricorrere alla modalità dell'Impresa simulata.

ATTIVITA' Il percorso si completerà nel corso dei tre anni scolastici previsti con una organizzazione oraria delle 200 ore obbligatorie che si cercherà di distribuire secondo lo schema 80/80/40.

Gli studenti lavoreranno, con e presso i diversi partner, di ambito

museale/artistico/sanitario/scientifico/logistico/legale/del terzo settore, divisi in gruppi che verranno

individuati coniugando per quanto possibile l'aspetto vocazionale a quello organizzativo. Il progetto che si

intende sviluppare prevede di affrontare nel corso dei tre anni i seguenti snodi:

- a. formazione e informazione relativamente alle disposizioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori
- b. eventuale formazione mirata alla preparazione di un curriculum vitae chiaro e completo
- c. approfondimento dei diversi ambiti individuati con intervento di specialisti ed esperti delle diverse aree ed esperienze
- d. attività laboratoriali, di studio, di documentazione, di approfondimento, di ricerca bibliografica, di indagine sul territorio
- e. analisi dei bisogni e delle problematiche legate ad comunicazione corretta ed efficace
- f. eventuale produzione di prodotti che utilizzino il canale più adeguato (sito web, articolo di divulgazione, opuscoli, intervista, video-documentario, convegno, blog) in relazione al target di riferimento.

ARTICOLAZIONE del PROGETTO

Fase	Gruppo di lavoro	attività	tempi
1	RESPONSABILE DEL PROGETTO, DS	Contatti, organizzazione della struttura del progetto, approvazione del Collegio dei docenti, presentazione all'USR	Settembre- ottobre 2017
2	RESPONSABILE DEL PROGETTO, DS, Docenti del CS, referenti esterni	Definizione del cronoprogramma	ottobre-dicembre 2017
	Consigli di classe	Individuazione Tutor interni	ottobre- novembre 2017
3	RESPONSABILE DEL PROGETTO, DS, CS, Enti ospitanti/Tutor esterni, Tutor interni/Docenti	Inizio delle attività di formazione e realizzazione dei segmenti del progetto	novembre 2017- giugno 2018

4	RESPONSABILE DEL PROGETTO, DS, CS, Tutor interni, Tutor esterni, Consigli di classe	Esiti e valutazione	maggio - giugno 2018
5	RESPONSABILE DEL PROGETTO, DS, CS	Analisi dei risultati	giugno-luglio 2018

DIFFUSIONE DEL PROGETTO/PRODOTTI

Il nostro Liceo promuove già da diversi anni la disseminazione di particolari iniziative o progetti sul sito istituzionale (www.liceosocrate.gov.it) in cui vengono anche regolarmente pubblicati tutti i lavori degli studenti prodotti nell'ambito dei progetti attuati.

Anche per il progetto di Alternanza Scuola Lavoro è prevista la pubblicizzazione e la documentazione sul sito istituzionale, inoltre in itinere o a completamento delle attività di ASL si potrà favorire la disseminazione delle esperienze e dei prodotti anche con altre modalità come ad esempio la presentazione incrociata agli studenti stessi, alle famiglie, alle scuole del territorio.

Fase di CHECK – Monitoraggio e risultati

Sono prevedibili vari indicatori:

1. misurazione delle performances degli allievi in base alle attività svolte nel progetto in conformità con gli obiettivi (tutor interni e tutor esterni)
2. foglio firme o registro delle presenze (tutor/docenti interni e tutor esterni)
3. autovalutazione e ottimizzazione degli interventi da parte del partenariato (attori interni ed esterni al progetto)
4. questionari di efficacia dell'attività di pubblicizzazione (elaborazione allievi)
5. questionari di gradimento dell'azione formativa (elaborazione allievi)
6. questionari di efficacia dell'azione formativa (elaborazione coordinatore corsi)
7. questionario/relazione fine stage/work-experience (elaborazione allievi)
8. questionario fine stage/work-experience (elaborazione tutor esterno).

Fase di ACT – Riesame e miglioramento

La realizzazione del progetto prevede sicuramente revisioni, perfezionamenti ed integrazioni, infatti l'introduzione dell'Alternanza Scuola Lavoro nei licei, obbligatoria per tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte implica un necessario lavoro di ottimizzazione in itinere. Le competenze didattiche e l'intera esperienza professionale dei docenti potranno, in sinergia con quella dei referenti e dei tutor esterni, costruire un percorso complesso e migliorabile negli anni successivi.

5	Titolo del progetto: Studente e cittadino
---	--

Responsabile del Progetto: prof.ssa Simonetta SPOSATO	Data prevista di attuazione definitiva : a.s. 2017 - 2018
Livello di priorità : 2	

Altre risorse umane impegnate: DS, DSGA, Vicario e Secondo Collaboratore. Ad eventuale integrazione: esperti e cultori della materia.

Fase di PLAN - Descrizione del progetto e pianificazione: l'insegnamento del "Diritto ed Economia" risponde alle esigenze della moderna società, che vuole la formazione del *cittadino* in quanto tale. Infatti l'educazione giuridica ed economica consente agli allievi di comprendere i meccanismi ed i processi di cui essi sono parte e che incidono sulla loro vita. Questo progetto facilita la comprensione della realtà quotidiana e promuove la capacità di operare scelte ragionate, sviluppa e arricchisce la maturazione socio-politica del giovane.

Il Progetto avrà sei fasi:

1. Le norme giuridiche e i loro destinatari
2. Lo Stato e la sua evoluzione costituzionale
3. L'ordinamento dello Stato
4. Il sistema economico
5. La moneta e i rapporti internazionali
6. La sicurezza sul lavoro D.Lgs 81/2008 nell'alternanza scuola-lavoro.

Tutte e sei le fasi del progetto sono rivolte agli studenti del biennio e del triennio. I tempi di attuazione sono l'intero anno scolastico 2016-2017.

Sede di attuazione: Liceo Socrate – Via Padre Reginaldo Giuliani, 15 – 00154 Roma.

Giorni e orari: dal martedì al sabato in orario curricolare.

L'obiettivo finale è: individuare le essenziali categorie concettuali del diritto e dell'economia; riconoscere, spiegare e utilizzare i termini del linguaggio economico e giuridico; interpretare il testo costituzionale; riconoscere i settori economici e gli operatori economici; rendere i ragazzi consapevoli dei compiti e degli obblighi dei soggetti che operano nel luogo di lavoro: datore di lavoro, lavoratori, RSPP e RLS. Promuovere e sviluppare la cultura e la prevenzione riguardo ai rischi infortunistici nell'ambiente scolastico e lavorativo. Contribuire a formare un cittadino-lavoratore consapevole del valore della salute e della sicurezza sul lavoro.

Fase di DO – Diffusione e realizzazione : Il progetto è rivolto a tutti i ragazzi del Liceo Classico e Scientifico di tutte e cinque le classi. Esso è finalizzato a interpretare il testo costituzionale, a riconoscere i settori economici e a descrivere il ruolo dello Stato nell'economia e rendere i ragazzi coscienti dei rischi per la salute connessi a certe attività lavorative.

MISURAZIONE DELLA DIFFUSIONE DEL PRODOTTO

La descrizione del Progetto attraverso il presente modello descrittivo ha l'obiettivo di creare uno studente responsabile che si avvia a diventare un cittadino modello.

TEMATICHE OGGETTO DEL CORSO

1. Le norme giuridiche e i loro destinatari:
 - Il diritto e le sue funzioni
 - I soggetti del diritto
 - Le fonti del diritto
 - L'efficacia della norma giuridica
 - Il contratto.
2. Lo Stato e la sua evoluzione costituzionale:

- Lo Stato
- La Costituzione italiana
- Diritti e doveri dei cittadini
- Ambiente e salute
- 3.L'ordinamento dello Stato:
 - Il diritto di voto e il Parlamento
 - Il Presidente della Repubblica
 - Il Governo, la Pubblica Amministrazione e le autonomie locali
 - La Magistratura
 - La Corte Costituzionale
- 4.Il sistema economico:
 - Bisogni, beni e servizi
 - Il sistema economico
 - L'operatore famiglia
 - L'operatore impresa
 - Il reddito nazionale e la sua distribuzione
 - Il mercato
 - Il mercato del lavoro
 - L'operatore Stato
- 5.La moneta e i rapporti internazionali:
 - La moneta
 - L'inflazione
 - Le banche
 - I rapporti internazionali
 - L'euro
- 6.La sicurezza sul lavoro:
 - Legge 107/2015
 - D.Lgs 81/20

METODOLOGIA

L'impostazione metodologica e didattica è un percorso che tiene conto dei problemi legati alla fascia d'età; motiva l'alunno ai problemi del contemporaneo e della vita associata; prende spunto da situazioni che rientrino nell'esperienza sociale attraverso la lettura del quotidiano; utilizza al massimo documenti e testi originali: Costituzione, i Quattro Codici, la Gazzetta Ufficiale, valorizza il dibattito socio-culturale e politico.

L La trattazione in aula degli argomenti sopracitati sarà supportata:

§Dalla lettura di articoli di giornale

§Dalla visione di films o documentari

§Mappe concettuali

§Slides proiettate sulla LIM

Saranno organizzate visite guidate alla Camera dei Deputati e al Senato

Fase di CHECK – Monitoraggio e risultati Durante l'anno si svolgeranno attività di gruppo, lettura e analisi di testi, verranno esaminate situazioni concrete vicine alla realtà quotidiana degli studenti e

cruciverba giuridici ed economici. Le verifiche saranno orali, alla fine di ogni tematica trattata. Questionario sulla sicurezza sul lavoro con risposte multiple e risposte aperte.

Fase di ACT – Riesame e miglioramento La realizzazione della mappa dei processi, così come è articolata nella fase di attuazione, prevede in sé revisioni ed integrazioni.

Il confronto porterà gradualmente alla configurazione finale del documento e rappresenta la premessa per il raggiungimento degli obiettivi attraverso il coinvolgimento del personale ed una crescita comune.

6	Titolo del progetto: Prove per classi parallele
---	--

Responsabile del Progetto: Prof.ssa Di Lascio S.	Data prevista di attuazione definitiva: giugno 2018
Livello di priorità: 2	

Altre risorse umane impegnate: Docenti, docenti coordinatori di dipartimento; DS

<p>Fase di PLAN – Descrizione del progetto e pianificazione</p> <p>Nell'articolazione per competenza non sempre è consolidata la socializzazione, la condivisione e l'applicazione di medesime strategie didattiche legate alla presentazione di contenuti specifici disciplinari con conseguente verifica, valutazione e monitoraggio dei diversi step. In tal senso il progetto prevede di implementare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. un più costante monitoraggio degli apprendimenti; 2. una standardizzazione di format comuni di prove per classi parallele ed implementazione di modelli comuni di elaborazione dei dati; 3. un utilizzo del dato valutativo per progettare il miglioramento; <p>L'approccio che si intende adottare prevede la definizione di contenuti irrinunciabili, collegati alle relative competenze, attività che i diversi Dipartimenti hanno già effettuato e propedeutica alla definizione di prove comuni ed all'individuazione dei tempi di somministrazione. Il documento di valutazione che rappresenterà il report di questa complessa attività comune rappresenterà pertanto, non solo per gli alunni ma per tutto l'istituto, uno strumento di riflessione su eventuali criticità oltre che sui punti di forza dell'attività didattica.</p> <p>Il progetto prevede pertanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la strutturazione di prove di verifiche comuni con appropriate griglie di valutazione, - la somministrazioni delle prove in contemporanea per classi parallele - la valutazione e analisi dei risultati - la comparazione degli esiti tra il primo e il secondo periodo- - la pianificazione di misure di intervento correttive dell'analisi di punti di criticità emersi. <p>Gli obiettivi del progetto mirano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ad aumentare la collaborazione e la condivisione tra docenti attraverso la riflessione comune sulle pratiche didattiche, - a definire strumenti operativi in modo da rendere omogenei i criteri di valutazione all'interno dell'istituto, - a rilevare i punti di forza e di debolezza per progettare azioni di miglioramento, - a raccogliere dati comparati sui livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle classi e tra le classi per progettare piani di consolidamento. <p>Fase di DO – Diffusione e realizzazione</p> <p>Il progetto è diretto agli alunni e ai docenti di tutte le classi e si inserisce nelle attività di miglioramento</p>

dell'istituto. Il progetto si articola in 4 fasi di attività:

- 1) Identificazione di nuclei tematici irrinunciabili per ogni disciplina collegabili alle abilità e competenze stabilite dal Dipartimento di disciplina.
- 2) Strutturazione di prove di verifiche comuni con appropriate griglie di valutazione
- 3) Analisi dei risultati. Pianificazione di misure di intervento correttive o di sostegno.

ARTICOLAZIONE del PROGETTO

Fase	Gruppo di lavoro	Attività	Tempi
1	DOCENTI DIPARTIMENTO	-individuazione dei contenuti irrinunciabili delle varie discipline	settembre 2017
2	RESPONSABILE DEL PROGETTO DOCENTI	Predisposizione di calendario e verifiche	ottobre 2017
3	RESPONSABILE DEL PROGETTO, DOCENTI	Somministrazione verifica	Nov.2017/aprile 2018
4	RESPONSABILE DEL PROGETTO, DOCENTI	correzione e report dei risultati	Nov.2017/aprile 2018
5	RESPONSABILE DEL PROGETTO, D.S., DIPARTIMENTI DISCIPLINARI	Riesame-Miglioramento	giugno 2018

Fase di CHECK – Monitoraggio e risultati

La realizzazione del progetto prevederà una sistematica attività di monitoraggio di tutte le fasi da parte dei docenti, con incontri in modo da rilevare le criticità emerse ed elaborare delle soluzioni.

In ordine alla misurazione degli output si monitorerà:

1. Identificazione di nuclei tematici irrinunciabili per ogni disciplina collegabili alle competenze (entro fine novembre)
2. Strutturazione di prove di verifiche comuni con appropriate griglie di valutazione (secondo i tempi già definiti dai singoli Dipartimenti a riportati nei relativi verbali nonché nel verbale del Collegio docenti)
3. Analisi attenta e condivisa dei risultati .
4. Condivisione con i docenti responsabili di dipartimenti disciplinari.

Fase di ACT – Riesame e miglioramento

Nelle riunioni di dipartimento disciplinare si discuteranno i risultati, avendo cura di verificare la funzionalità delle prove in base ai risultati raggiunti e ri-progettare le attività didattiche in base ai punti di criticità emersi.

7	Titolo del progetto: FILOSOFIA IN RETE
---	---

Responsabile del Progetto: prof.ssa Rotondo Anna	Data prevista di attuazione definitiva: a.s. 2017-18
Livello di priorità: 2	

**Altre risorse umane impegnate: DS, DSGA, Primo e Secondo Collaboratore.
Ad eventuale integrazione: Docenti Scuola Secondaria di primo grado “Moscati”**

<p>Fase di PLAN - Descrizione del progetto e pianificazione.</p> <p>L’idea nasce dall’intento di consolidare e implementare i rapporti di collaborazione con la scuola secondaria di primo grado afferente al nostro Istituto (tra le priorità del RAV) attraverso la realizzazione di un percorso progettuale condiviso che muovendo dalla rilevazione dei bisogni possa prevedere, oltre l’impiego di risorse professionali specifiche anche la partecipazione attiva degli studenti della nostra scuola. La proposta formativa è rivolta agli studenti delle classi IF e IIIO della scuola Moscati e prevede interventi settimanali di un’ora per classe, per la durata dell’intero anno scolastico (27h+27h).</p> <p>Il progetto intende promuovere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il miglioramento delle abilità specifiche di comprensione, analisi, soluzione dei problemi e valutazione critica delle situazioni; • Lo sviluppo di un atteggiamento filosofico inteso come disposizione alla riflessione e alla comunicazione cognitiva ed emotiva; • L’arricchimento culturale e concettuale; • Lo sviluppo del pensiero autonomo, creativo, critico e valoriale; • Il potenziamento della capacità di ragionamento e argomentative; • Il superamento della posizione egocentrica e individualistica (dal confronto polemico e dogmatico al confronto democratico e aperto alla problematizzazione); • Lo sviluppo della riflessione metacognitiva che faciliti l’autoanalisi dei comportamenti e delle personali posizioni etiche e valoriali; • L’acquisizione della consapevolezza della complessità del pensiero dell’altro attraverso la riflessione comunitaria e dialogica;

- Lo sviluppo socio-affettivo all'interno di una dinamica di gruppo.

Fase di DO – Diffusione e realizzazione

Tutti gli incontri saranno tenuti dalla docente referente in orario curricolare in compresenza con i docenti di lettere titolari nelle classi accoglienti. Dopo una prima fase di conoscenza e presentazione del progetto, realizzata attraverso attività specifiche, si procederà all'approfondimento di cinque macroaree di ricerca inerenti la tematica della "Diversità". L'articolazione del percorso pone la filosofia quale sfondo integratore (organizzazione contestuale di spazi, tempi, mediazioni, regole di comunicazione), unitario ed epistemico per condurre gli studenti ad imparare a porsi domande, fare ricerca, riflettere sul senso e i significati. Il progetto prevede gli interventi (da uno a tre) di gruppi di studenti della nostra scuola (IIIB sc. e studenti che si avvalgono della materia alternativa) che nel corso dell'anno, in forma di tutoring, sotto la supervisione dei docenti, proporranno attività e approfondimenti inerenti i temi di studio affrontati.

Le fasi di svolgimento delle attività prevedono:

1. presentazione della Proposta- stimolo: lettura e analisi di brani, racconti, poesie, aforismi, canzoni, immagini...;
2. problematizzazione attraverso domande e confronto;
3. esposizione libera di esperienze e dubbi vissuti, per imparare ad "abitare la domanda", non avere fretta di cristallizzare i saperi in risposte definitive, dedicando spazi e tempi distesi agli interrogativi propri della filosofia;
4. discussione dei temi individuati attraverso il dialogo democratico;
5. riflessione metacognitiva sul lavoro svolto e sul coinvolgimento emotivo implicato;
6. elaborazione di prodotti testuali, multimediali e artistici.

MISURAZIONE DELLA DIFFUSIONE DEL PRODOTTO

Il nostro Liceo promuove già da diversi anni la disseminazione di particolari iniziative o progetti sul sito istituzionale (www.liceosocrate.gov.it) in cui vengono anche regolarmente pubblicati tutti i lavori degli studenti prodotti nell'ambito dei progetti attuati. E' prevista, quindi, la pubblicizzazione e la documentazione sul sito istituzionale nonché la realizzazione di prodotti, cartacei e/o digitali.

TEMATICHE OGGETTO DEL CORSO

La diversità come ricchezza:

- Differenza, diversità e identità
- Alterità, tensione dinamica tra il sé e l'altro
- Il dia-logo socratico

La diversità come forma di alienazione:

- Stereotipo, pregiudizio e discriminazione
- Uguaglianza e omologazione
- Intolleranza

Noi e il mondo:

- Diversità e multiculturalismo
- Società post-moderna e relativismo culturale
- Globalizzazione e migrazioni
- I flussi migratori: migranti, stranieri, ospiti

La ricerca di nuovi orizzonti:

- L'art. 3 della nostra Costituzione
- Le pari opportunità
- L'Unione Europea
- Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo

METODOLOGIA

Saranno adottati modelli metodologici flessibili in base alle concrete situazioni formative e alle particolari caratteristiche degli alunni attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente lo studente nel processo di apprendimento. Fondative del progetto risultano le strategie dialogiche proprie della disciplina filosofica, volte a far emergere problematiche e a sviluppare un pensiero originale, creativo, critico e argomentativo. Sulle orme del metodo maieutico gli studenti saranno guidati all'ascolto del proprio sé e al confronto costruttivo con l'altro attraverso l'espressione del proprio pensiero.

Fase di CHECK – Monitoraggio e risultati

La realizzazione del progetto prevede un'attività di monitoraggio di tutte le fasi in cui esso è articolato, al fine di verificarne l'andamento e l'eventuale messa a punto in itinere, ove se ne presentasse l'esigenza, nell'ottica prioritaria del raggiungimento finale degli obiettivi. L'osservazione di efficacia delle azioni intraprese sarà esaminato con i docenti di classe e incentrato principalmente sulla misurazione del miglioramento delle capacità di ascolto e di dialogo degli studenti, del livello di acquisizione delle conoscenze e delle competenze trasversali e metacognitive. Sulla base di rubriche valutative saranno confrontati i risultati ottenuti con gli obiettivi prefissati e individuate le azioni correttive. Sarà oggetto di valutazione formativa e sommativa il cambiamento riscontrato nella qualità del processo di apprendimento rispetto alla ricaduta nelle specifiche discipline e allo sviluppo delle competenze chiave. Sarà inoltre somministrato a fine anno scolastico un questionario di gradimento coerente con gli obiettivi posti.

Fase di ACT – Riesame e miglioramento

Risulta importante al fine del buon esito dell'intervento il riesame delle variabili oggetto dell'indagine valutativa:

- il ruolo dell'adulto e le funzioni esercitate nei confronti del gruppo
- il setting formativo, cioè la disposizione nello spazio, i tempi dedicati, le regole, gli strumenti utilizzati
- gli stimoli proposti: il testo (o altro) di partenza, le domande, gli interventi dell'adulto in corso del dialogo
- le caratteristiche del dialogo filosofico: contenuti degli interventi, coinvolgimento dei singoli alunni, pertinenza, produttività delle domande e delle risposte, ecc.

--

7.5 Management dei progetti

Titolo progetto: Monitoraggio soddisfazione utenti

Situazione corrente al.....

Verde O	Giallo O	Rosso O
In linea	In ritardo	In grave ritardo

Azione: Monitoraggio soddisfazione utenti

Attività	Responsabile FS 1	Data prevista	Tempistica attività					Situazione
			F	M	A	M	G	
Questionari	Responsabile	febbraio 2018						
Disponibilità q.	GR prog.	febbraio 2018						
Diffusione Pers.	GR prog.	marzo 2018						
Diffusione Alunni	GR prog.	marzo 2018						
Diffusione Fam.	GR prog.	aprile 2018						
Analisi	GR prog.	maggio 2018						
Elab. risultati	GR prog.	maggio 2018						
Pubblicazione	Resp. sito	15 giugno 2018						
Uso e riesame	GR prog.	giugno a seguire						

	Risultati attesi	Indicatori	Target atteso	Risultati raggiunti
output	<ul style="list-style-type: none"> Verifica veloce degli obiettivi strategici ed operativi raggiunti Aggiornamento delle politiche strategiche Valutare l'esistente in termini di prodotti, servizi e risultati 	Grado di soddisfazione dei portatori d'interesse nei diversi ambiti proposti	60% di giudizio positivo	

	Coinvolgere i portatori d'interesse nell'implementazione di politiche e strategie	Percentuale dei questionari restituiti rispetto ai somministrati	70%	
outcome	Migliorare la pianificazione delle attività in base a bisogni ed aspettative	Trend dei risultati ottenuti da confrontarsi nel triennio 2016-2019	positivo negativo	

2. Titolo progetto: Ricognizione dei processi

Situazione corrente al.....

Verde O	Giallo O	Rosso O
In linea	In ritardo	In grave ritardo

Azione: Ricognizione dei processi

Attività	Responsabile	Data prevista	Tempistica attività												situazione		
Elaborazione mappa	FS1, DSGA, DS	marzo 2018	F	M	A	M	G	L	S	O	N	D					
Presentazione al collegio e al consiglio d'istituto	FS1, DSGA, DS	aprile maggio 2018															
Predisposizione mappa obiettivi dei processi e analisi dei risultati	FS1, DSGA, DS	maggio luglio 2018															
Presentazione del documento integrativo	FS1, DSGA, DS	settembre-ottobre 2018															
Diffusione	FS1, DSGA, DS	dicembre 2018															

	Risultati attesi	Indicatori	Target atteso	Risultati raggiunti
output	<ul style="list-style-type: none"> Realizzare una mappa dei processi Migliorare la comunicazione della vision e della mission del Liceo Migliorare la valutazione delle performances chiave dell'organizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei tempi pianificati Grado di soddisfazione dei portatori d'interesse (interni ed esterni) Grado di soddisfazione del personale 	Conclusione dicembre 2018 60% coinvolti 60%	
outcome	<ul style="list-style-type: none"> Diffusione della progettualità in termini di efficienza ed efficacia Trasparenza dei processi interni e verso l'esterno 	Uso di schemi per documentazione Grado di soddisfazione dei portatori d'interesse interni ed esterni	Adeguamento prodotti 60%	

3a. Titolo progetto: “Progetto Sportelli Didattici”

Situazione corrente al

Verde O	Giallo O	Rosso O
In linea	In ritardo	In grave ritardo

Azione: “Progetto Sportelli Didattici”

Attività	Responsabile	Data prevista	Tempistica						Situazione
			G	F	M	A	M	G	
Individuazione disponibilità DOCENZA	Responsabile	gennaio 2018							
Individuazione DESTINATARI	Docenti Coordinatori	gennaio 2018							
Predisposizione di CALENDARIO e SCHEDE	Responsabile	gennaio 2018							
DIFFUSIONE	Responsabile del Sito, Docenti	gennaio 2018							
AZIONE DIDATTICA	Docenti	febbraio 2018							
MONITORAGGIO	Responsabile	febbraio							

		2018							
RIESAME MIGLIORAMENT O	D.S., DIPARTIMENTI DISCIPLINARI	giugno 2018							

3 b. Titolo progetto: “Corsi di recupero estivi”

Situazione corrente al settembre 2018

Verde O	Giallo O	Rosso O
In linea	In ritardo	In grave ritardo

Azione: “Corsi di recupero estivi”

Attività	Responsabile Prof.ssa Mariani	Data prevista	Tempistica			Situazione
			G	L	S	
Individuazione disponibilità DOCENZA	Responsabile	giugno 2018				
Individuazione UTENZA	Docenti Coordinatori	giugno 2018				
Predisposizione di CALENDARIO e SCHEDE	Responsabile	giugno 2018				
DIFFUSIONE	Responsabile del Sito, Docenti	giugno 2018				
AZIONE DIDATTICA	Docenti	giugno 2018				
MONITORAGGIO	Responsabile	giugno 2018				
RIESAME MIGLIORAMENTO	D.S., DIPARTIMENTI DISCIPLINARI	giugno 2018				

4. Titolo progetto: Alternanza Scuola Lavoro

Situazione corrente al Gennaio 2018

Verde X	Giallo O	Rosso O
In linea	In ritardo	In grave ritardo

Azione: **Alternanza Scuola Lavoro**

Attività	Responsabile prof. ssa Claudia Moretti	Data prevista	Tempistica attività												Situazione
			S-O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A		
ASL CLASSI V	Responsabile	settembre 2017	x											Attività realizzata	
Individuazione Tutor interni	Consigli di Classe	ottobre 2017	x											Attività realizzata	
Contatti, organizzazione della struttura del progetto	Responsabile	ottobre 2017	x											Attività realizzata	
Definizione del cronoprogram ma	Responsabile e GR prog.	ottobre- dicembre 2017												Attività da realizzare	
Inizio delle attività di formazione e realizzazione dei segmenti del progetto da completare nel primo e nel secondo anno del triennio	Responsabile e GR prog. Tutor interni Enti ospitanti e Tutor esterni	ottobre 2017- maggio 2018													
Esiti e valutazione	Responsabile e GR prog.	maggio- giugno 2018													
Analisi dei risultati	Responsabile e GR prog.	giugno- luglio 2018													
Eventuale pubblicazione dei prodotti intermedi	Resp. sito	luglio- agosto 2018													

	Risultati attesi	Indicatori	Target atteso	Risultati raggiunti
--	------------------	------------	---------------	---------------------

output	Realizzazione di prodotti espressione delle esperienze condotte e delle tecniche apprese, utilizzando il canale più adeguato (opuscolo, sito web, articolo di divulgazione, intervista, video-documentario, convegno, blog) in relazione al target di riferimento individuato.	Numero dei prodotti realizzati sia come elaborazioni individuali che di gruppi di lavoro	60% di giudizio positivo	
outcome	Saper utilizzare il percorso scolastico di apprendimento e di acquisizione di competenze nel contesto operativo sperimentato in alternanza scuola lavoro	Misurazione delle performance degli allievi in base alle attività svolte nel progetto in conformità con gli obiettivi previsti da tutor esterni e interni.	60% di giudizio positivo	

5. Titolo progetto: Studente e cittadino

Situazione corrente al gennaio 2018

Verde O	Giallo O	Rosso O
In linea	In ritardo	In grave ritardo

Azione: Conoscenza della Costituzione italiana (aspetti storici, istituzionali e finanziari).

Attività	Responsabile Prof. ssa Simonetta Sposato	Data prevista	Tempistica attività										Situazione
			S	O	N	D	G	F	M	A	G		
Definizione del lavoro, contatti, organizzazione della struttura del progetto, approvazione del	Responsabile e D.S.	Settembre 2017	x										Attività realizzata

Collegio dei docenti, presentazione all'USR												
Pianificazione del progetto e stima dei tempi			x									Attività realizzata
Comunicazione del progetto	Consigli di Classe	Settembre 2017	x									Attività realizzata
Attività di formazione e realizzazione delle varie fasi del progetto		Sett- Magg.	x									
Misurazione del lavoro svolto attraverso attività di reportoring		maggio /giugno 2018										
Analisi dei risultati		giugno 2018										

	Risultati attesi	Indicatori	Target atteso	Risultati raggiunti
output	Analisi di testi, lettura di giornali dell'epoca e di dibattiti parlamentari su specifici temi, consultazione di siti web, visione di film e documentari, analisi dettagliata del pensiero di personalità politiche istituzionalmente rilevanti, visite guidate nei luoghi istituzionali.	Somministrazione e di test per saggiare il grado di competenze raggiunte dai fruitori del progetto.	60% di giudizio positivo	
outcome	Saper integrare il percorso scolastico– curriculare di apprendimento con l'acquisizione di competenze specifiche nel contesto storico, giuridico e finanziario del progetto in oggetto.	Analisi e sviluppo, a livello individuale e collettivo, del grado delle competenze acquisite nel percorso formativo.	60% di giudizio positivo	

6. Titolo progetto: Prove per Classi parallele

Situazione corrente al marzo 2018

Verde O	Giallo O	Rosso O
In linea	In ritardo	In grave ritardo

Azione: Conoscenza della Costituzione italiana (aspetti storici, istituzionali e finanziari.

Attività	Responsabile Prof. ssa Sinforosa Di Lascio	Data prevista	Tempistica attività										Situazione
			S	O	N	D	G	F	M	A - M	G		
Definizione del lavoro, contatti Dipartimenti, organizzazione della struttura del progetto, approvazione del Collegio dei docenti	Responsabile e D.S.	Settembre 2017	x									Attività realizzata	
Pianificazione del progetto e stima dei tempi			x									Attività realizzata	
Comunicazione del progetto	Consigli di Classe	Settembre 2017	x									Attività realizzata	
Attività di formazione e realizzazione delle varie fasi del progetto		Sett- Magg.	x										
Misurazione del lavoro svolto attraverso attività di reportoring		maggio /giugno 2018											
Analisi dei risultati		giugno 2018											

	Risultati attesi	Indicatori	Target atteso	Risultati raggiunti
--	------------------	------------	---------------	---------------------

output	Raccolta prove e organizzazione calendario.	Prova 1	60% di giudizio positivo	
outcome	Confronto scolastico– curriculare di apprendimento tra classi	Analisi e sviluppo, a livello individuale e collettivo, di strategie vincenti	60% di giudizio positivo	

7. Titolo progetto: FILOSOFIA IN RETE

Situazione corrente al marzo 2018

Verde O	Giallo O	Rosso O
In linea	In ritardo	In grave ritardo

Azione: **Conoscenza della Costituzione italiana** (aspetti storici, istituzionali e finanziari.

Attività	Responsabile Prof. ssa Rotondo	Data prevista	Tempistica attività										Situazione
			S	O	N	D	G	F	M	A - M	G		
Definizione del lavoro, contatti, organizzazione della struttura del progetto, approvazione del Collegio dei docenti,.	Responsabile e D.S.	Settembre 2017	x									Attività realizzata	
Pianificazione del progetto e stima dei tempi			x									Attività realizzata	

Comunicazione del progetto	Consigli di Classe	Settembre 2017	x									Attività realizzata
Attività di formazione e realizzazione delle varie fasi del progetto		Sett- Magg.	x									
Misurazione del lavoro svolto attraverso attività di reporting		maggio /giugno 2018										
Analisi dei risultati		giugno 2018										

	Risultati attesi	Indicatori	Target atteso	Risultati raggiunti
output	Analisi di testi, problemi, temi con graduazione a seconda delle Classi e dell'età dei partecipanti.	Somministrazione e di test per saggiare il grado di competenze raggiunte	60% di giudizio positivo	
outcome	Saper integrare il percorso scolastico– curriculare di apprendimento con l'acquisizione di competenze specifiche nel contesto filosofico.	Analisi e sviluppo, a livello individuale e collettivo, del grado delle competenze acquisite nel percorso formativo.	60% di giudizio positivo	